



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020  
REGIONE DEL VENETO

DGR 1010/2019

CODICE PROGETTO: 4336-0002-1010-2019

TITOLO: Ibridazione del lavoro nelle micro e piccole aziende venete: il modello per sviluppare la competitività

DDR APPROVAZIONE: n. 1393 del 15/11/2019

IMPORTO FINANZIATO: 118.940,00

## DESCRIZIONE PROGETTO

Le aziende che parteciperanno al presente progetto formativo hanno tra loro un rapporto di filiera cliente/fornitore, ma anche di rete e fanno parte di tre ambiti merceologici: impiantistico, meccanico e plastica. Le micro e piccole imprese coinvolte hanno espresso il bisogno di una crescita delle competenze interne in un'ottica di forte sviluppo competitivo.

E' stata quindi eseguita un'approfondita analisi ed è risultato che, proprio perché si tratta di imprese micro e piccole, le professionalità presenti in azienda è necessario siano più flessibili e a ampio spettro possibile. In una parola: ibride.

Il risultato dell'analisi svolta in queste imprese in effetti coincide esattamente con il risultato dello studio fatto dall'Università di Padova che ha avuto come obiettivo quello di cogliere le trasformazioni nelle attività tradizionali, quelle che ancora rappresentano il 90% del mercato del lavoro Veneto. I mestieri tradizionali sono sempre più flessibili, trasversali o, appunto, ibridi. Nella maggioranza dei casi, in tutte le funzioni, dagli uffici amministrativi ai capannoni dove si svolge l'attività produttiva, e senza particolare differenza tra grandi, medie, piccole e micro imprese, vengono richieste attività al computer basilari. Al primo posto, con frequenza crescente cui deve corrispondere un buon grado di abilità, la comunicazione digitale (email, social network, videoconferenze), seguita dalla produzione di contenuti digitali (grafici, tabelle...) e dalla ricerca di informazioni online. Ma, ancora più apprezzata è la capacità di agire in autonomia e in parallelo di muoversi in team, l'apertura verso un approccio lavorativo problem solving e l'elasticità che porta a ragionare per obiettivi, collettivi e individuali.

La sintesi è che il futuro del lavoro sarà fortemente influenzato dalla tecnologia, in particolare dall'artificial intelligence, ma anche dalle capacità cognitive proprie della natura umana: ovvero creatività e empatia. L'era dell'ibrido, nel senso etimologico del termine, ovvero il connubio tra elementi diversi e apparentemente inconciliabili tra loro, è ormai iniziata, pertanto, prima si adeguano le competenze presenti in azienda, maggior vantaggio competitivo si avrà.

Il progetto pertanto insisterà sia su tematiche digitali che su soft skills per offrire un ventaglio completo delle diverse caratteristiche che deve avere una professionalità "ibrida". Oltre alla visione delle skills e delle caratteristiche proprie di una professionalità ibrida, si trasmetteranno le metodologie per avere una comunicazione efficace, persuasiva ed empatica e si formeranno le capacità di adattamento al mutamento del lavoro e alla gestione efficace del tempo. Gli aspetti tecnologici che verranno sviluppati riguarderanno l'intelligenza artificiale e il machine learning, i big data e la loro analisi. Il social media marketing, che verrà trattato, invece, abbraccia entrambe le sfere, quella comportamentale e quella digitale.



DGR 1010/2019

CODICE PROGETTO: 4336-0003-1010-2019

TITOLO: Gestione integrata per il settore Metalmeccanico

DDR APPROVAZIONE: n. 9 del 03/01/2020

IMPORTO FINANZIATO: 61.600,00

#### DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto coinvolge 4 piccole aziende del settore METALMECCANICO che aderiscono per la prima volta a progetti finanziati dalla Regione Veneto per formare il proprio personale nelle tematiche della lean manufacturing. Il progetto è pensato come "matrimonio" tra i principi della produzione "Lean" con i sistemi tecnologici della "Fabbrica Intelligente" ossia dell'Industria 4.0.

Il progetto si pone l'obiettivo di "INTEGRARE" i due mondi: Lean e Industria 4.0. Si svilupperanno dei percorsi nei quali verranno forniti gli strumenti metodologici ed operativi attraverso i quali i discenti verranno formati per utilizzare nelle loro realtà i sistemi di comunicazione, di analisi dati, di automazione, di monitoraggio completamente integrati e resi sempre più efficienti dall'introduzione degli strumenti organizzativi tipici della Lean Production, orientati alla riduzione dei lead-time e degli sprechi nei processi.

Il progetto si articola in 7 int. di cui 3 interaziendali, 2 int. di accompagnamento finalizzati ad applicare operativamente le logiche lean (project work) e 2 int. indoor per trasmettere i contenuti dell'integrazione tra l'Industria 4.0 e il mondo della Lean Manufacturing.



DGR 816/2019

CODICE PROGETTO: 4336-0001-816-2019

TITOLO: Responsabilità Sociale come strumento a supporto delle imprese per la crescita dell'economia sociale

DDR APPROVAZIONE: n. 1146 del 08/10/2019

IMPORTO FINANZIATO: 63.400,40

#### DESCRIZIONE PROGETTO

La green economy posa le sue fondamenta nel rispetto della normativa vigente ambientale. L'osservanza di questa permette di ridurre l'impatto ambientale così da mantenere saldo il principio di sostenibilità, secondo il quale il soddisfacimento degli interessi del presente non ostacola il soddisfacimento di quelli futuri.

Nello specifico, il tessuto economico della Regione Veneto è caratterizzato dallo sviluppo di PMI che contribuiscono ad arricchire il territorio con un'offerta ampiamente diversificata di prodotti e servizi. Per quanto questi prodotti e servizi possano risultare eterogenei, sono necessariamente accomunati da un impatto sull'ambiente più o meno significativo.

Il progetto si pone l'obiettivo di ridurre tali impatti attraverso la promozione di audit, progetti formativi (ad aziende e a soggetti disoccupati) e sviluppo di sistemi di gestione conformi alla normativa europea, il tutto finalizzato ad accompagnare le aziende all'adozione di comportamenti socialmente responsabili con particolare riguardo all'adempimento della normativa vigente e dunque al rispetto del principio di sostenibilità.



DGR 1315/2019

CODICE PROGETTO: 4336-0001-1315-2019

TITOLO: Creare vantaggio competitivo attraverso la valorizzazione delle esperienze lavorative

DDR APPROVAZIONE: n. 1458 del 27/11/2019

IMPORTO FINANZIATO: 47.360,00

#### DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto formativo (coinvolge 12 PMI venete, che non hanno aderito alla Dgr 1311/18) attraverso lo sviluppo dell'Azione 2 ha l'obiettivo di valorizzare le esperienze dei lavoratori mediante uno scambio interfunzionale e intergenerazionale per creare vantaggio competitivo e una continuità economica, finanziaria e patrimoniale nel territorio in cui le aziende partner operano.

Le aziende aderenti al progetto hanno un comune fabbisogno strategico di fondo definire le figure professionali che all'interno della propria organizzazione fanno la differenza. Da ciò ne consegue la necessità di determinare quali debbono essere le skills distintive: quali competenze, quali caratteristiche personali, intellettive e intellettuali si devono possedere. Infine, ne deriva il problema di gestione della risorsa umana, non come mezzo ma come persona pensante propositiva e unica per il suo valore.

Le organizzazioni devono accogliere la sfida di far leva sulle sinergie prodotte dal capitale umano di generazioni differenti in maniera da assicurare il proprio sviluppo nel corso del tempo. Il percorso progettuale si pone l'obiettivo di sviluppare un "mentoring reciproco" entro cui i senior possono fare da mentore verso i giovani e nel contempo i giovani possono farlo nei confronti dei senior.



DGR 254/2020

CODICE PROGETTO: 4336-0001-254-2020

TITOLO: L1 - Dalla bottega artigianale al museo diffuso. Valorizzazione e sviluppo del patrimonio aziendale delle botteghe d'arte veneziane

DDR APPROVAZIONE: n. 555 del 29/06/2020

IMPORTO FINANZIATO: 80.898,00

#### DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto si esplicita in 5 grandi macro aree di intervento:

1. accompagnare la crescita professionale degli artigiani per ampliare le loro conoscenze e abilità per creare e gestire un museo diffuso sul piano digitale (creazione di un'App delle "Botteghe Veneziane" per una fruizione turistica innovativa) e creare itinerari turistici valorizzati da guide turistiche specializzate;
2. creare comunità, rete, scambio e sinergia tra i diversi artigiani aderenti (tutti gli interventi sono interaziendali);
3. Imparare ad utilizzare le nuove tecnologie per raccontarsi e raccontare il saper fare valorizzando il proprio patrimonio artigianale ( foto, video, testi,...);
4. imparare dalle best practice esistenti con la visita studio al Museo Diffuso di Nove (VI) ([www.festadellaceramica.it](http://www.festadellaceramica.it) e [www.museonove.it](http://www.museonove.it))
5. aprire le botteghe al territorio per far conoscere il patrimonio artigianale e dei mestieri della tradizione per valorizzare il "percorso" digitale e reale del museo diffuso veneziano promosso dal progetto stesso.

Il progetto viene supportato da 2 partner operativi specializzati in attività culturali e di hospitality siti in Venezia sono profondi conoscitori del contesto culturale, artistico, turistico ed artigianale contribuendo a definire la progettualità complessiva ed esplicitando le linee guida per creare benefici al territorio con un respiro di medio-lungo periodo a prescindere dalla durata del progetto stesso.

1. Ateneo Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
2. San Giovanni Evangelista Servizi Srl, braccio operativo della confraternita laica Scuola Grande San Giovanni Evangelista

L'obiettivo ultimo sarà quello di ampliare la platea di aziende artigiane veneziane che vogliono far rete con le 12 botteghe che ad oggi sono il nucleo fondativo del Museo Diffuso delle Botteghe Artigiane di Venezia.



DGR 818/2020

CODICE PROGETTO: 4336-0001-818-2020

TITOLO: Azioni Culturali per il Rilancio Creativo

DDR APPROVAZIONE: n. 703 del 10/09/2020

IMPORTO FINANZIATO: 73.172,00

#### DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto si sviluppa nelle quattro fasi per poter porre le basi di un rilancio fattivo delle attività culturali.

Nella prima fase vengono messe le basi per sviluppare un piano di rilancio unico. Tale fase è caratterizzata da un workshop iniziale ed uno intermedio per creare solide base di condivisione e reciproco scambio per trovare delle soluzioni creative e innovative in risposta a questo periodo di crisi sanitaria. Vengono sviluppate delle tematiche consulenziali inerenti l'analisi dei cambiamenti culturali imposti da eventi esogeni per poter rimodulare le varie offerte culturali, vengono definite le modalità operative di sviluppo, realizzazione e monitoraggio di un piano di rilancio.

La seconda fase si articola in diversi interventi formativi, consulenziali, di formazione a distanza (webinar), di visite studio, tutti utili a generare un ambiente fertile alla creazione di proposte culturali diversificate e proattive per creare una prospettiva economica, finanziaria e patrimoniale solida per preservare un futuro alle stesse organizzazioni. Questa fase si conclude con un laboratorio dei feedback per raccogliere e condividere le diverse opportunità. Verranno affrontate le tematiche della comunicazione esperienziale, delle competenze digitali utili al rilancio, alla riformulazione dei modelli organizzativi di produzione ed erogazione dei servizi culturali in sicurezza e l'utilizzo di spazia alternativi (ndr. visita alla Ger mongola).

Nella terza fase verranno approfondite le tematiche inerenti i protocolli di sicurezza e dell'utilizzo di App dedicate per gestire la prenotazione dei servizi erogati e dall'altro verranno definiti gli investimenti strutturali per sviluppare una proposta culturale nuova e sicura (dotazioni).

La quarta fase si articola in un Evento Finale a regia regionale, allo sviluppo di spese promozionali e di diffusione e il rilascio della Relazione Finale inerente il Piano di Rilancio.



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



POR FSE 2014-2020  
REGIONE DEL VENETO

ANNO 2019

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In riferimento all'art.1, commi da 125 a 129 della Legge n.124/2017, modificato dall'art. 35 del D.L. 34 /2019 (c.d. Decreto crescita) si segnala che la Società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2019, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Regione Veneto	€68.944	15.03.2019	DGR 1539/2017-4336-1-1539-2017
Regione Veneto	€84.516	05.07.2019	DGR 1284/2016-4336/4/1284 /2016
Regione Veneto	€59.912	10.07.2019	DGR 1311/2018-4336-1-1311-2018
Regione Veneto	€63.247	31.07.2019	DGR 1284/2016-4336/2/1284 /2016

Tali informazioni sono contenute anche nel Bilancio regolarmente depositato.